

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

VERBALE N. 11

ESTRATTO

DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 12/07/2017

L'anno 2017 il giorno 12 del mese di luglio alle ore 10,10 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

– Giorgio TABELLINI	Presidente
– Marco ALLARIA OLIVIERI	in rappresentanza del settore Agricoltura
– Valentino DI PISA	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
– Lanfranco MASSARI	in rappresentanza del settore Cooperazione
– Domenico OLIVIERI	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
– Gian Franco POGGIOLI	in rappresentanza del settore Industria
– Enrico POSTACCHINI	in rappresentanza del settore Commercio
– Franco TONELLI	in rappresentanza del settore Turismo
– Antonio GAIANI	Revisore dei Conti

Sono assenti i Signori:	
Cinzia BARBIERI	in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
Sergio FERRARI	in rappresentanza del settore Commercio
Gianluca MURATORI	in rappresentanza del settore Artigianato
Natale MONSURRÒ	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Antonella VALERY	Revisore dei Conti

Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.

E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.

Assiste Carla Cavina Funzionario della Camera di Commercio.



Deliberazione n. 144

Verbale in data 12/07/2017

OGGETTO: PROGETTO ALMA CREATIVE CENTRE/FAB LAB - PER LO SVILUPPO DI PROTOTIPO D'IMPRESA - RICHIESTA DI CO-FINANZIAMENTO

In data 29/06/2017 con prot. 44273 è pervenuto da parte di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna - il progetto di creazione dell'Alma Creative Centre/Fab Lab, costruito in collaborazione con il Tavolo Metropolitano dell'imprenditoria bolognese costituito da 22 associazioni economiche del territorio della Città Metropolitana.

Tra le direttrici di sviluppo economico e sociale per Bologna, inserite nel Documento unico di visione strategica, le Associazioni economiche del territorio della Città Metropolitana aderenti a TIM.BO (Tavolo Metropolitano dell'imprenditoria bolognese) hanno sottolineato il rilancio della manifattura, il sostegno al ricambio generazionale, la promozione e il supporto alle start-up.

Attraverso il progetto Alma Creative Centre/Fab Lab, l'Università di Bologna vuole fare emergere il ruolo dell'impresa quale parte integrante della società, quale forza dell'economia di un territorio che aspira ad un efficace rapporto Università-impresa e scuola-impresa, orientato all'innovazione tecnologica ed alla promozione del saper fare. L'alta formazione garantita dall'Università degli studi Alma Mater di Bologna deve poter assicurare il ricambio generazionale e la nascita di startup innovative.

Con il **Progetto Alma Creative Centre/Fab Lab**, le Associazioni economiche dell'Area Metropolitana di Bologna ed il sistema di imprese che rappresentano, intendono favorire lo sviluppo di cultura imprenditoriale nel cuore dell'Alma Mater con azioni concrete rivolte a studenti orientati allo sviluppo di un'idea di impresa.

Portare la cultura d'impresa nel mondo universitario significa sostenere il ricambio generazionale e favorire le start up. Per dare un futuro sicuro all'imprenditoria e all'economia bolognese occorre favorire l'innovazione delle imprese esistenti e la nascita di nuove imprese, nonché sostenere le aziende che necessitano di un ricambio generazionale evitando la chiusura di imprese storiche, generando una perdita incalcolabile per il loro patrimonio di esperienza e occupazionale. Per quanto riguarda la nascita di nuove imprese sono necessari servizi di orientamento, avvio e assistenza alle startup innovative, ma anche tradizionali, del territorio bolognese.

Inoltre viene ritenuto strategico creare luoghi fisici e virtuali dedicati alle startup, dove esse possano fare network per aumentare la propria visibilità, la creatività, lo scambio di competenze, il bench-marking e avere accesso ad una serie di servizi a basso costo (es. l'uso temporaneo di contenitori industriali dismessi in attesa della loro conversione e/o valorizzazione).

Il Progetto, che verrà attuato dall'Università Alma Mater di Bologna con la collaborazione di TIM.BO e delle Associazioni imprenditoriali aderenti, si prefigge l'obiettivo di supportare la nascita di iniziative imprenditoriali (startup), liberando il potenziale di un ecosistema locale sempre più favorevole allo sviluppo di innovazione e dell'imprenditorialità.

Verrà realizzata la costruzione di un Creative Centre nell'ambito dell'Innovation and Entrepreneurship Hub in corso di costituzione nell'ambito del complesso di via Ugo Foscolo 7, unico spazio in cui sarà sviluppato un ecosistema di riferimento a livello nazionale per la crescita di innovazione e imprenditorialità in raccordo con gli attori del territorio. In particolare nell'ambito di tale Hub sarà attrezzato uno spazio per offrire a



studenti, neolaureati, ricercatori dell'Università di Bologna numerosi servizi a supporto della creazione di impresa.

Le azioni previste nel progetto sono molteplici.

La creazione di uno spazio fisico, all'interno dell'Università, nonché l'acquisto di strumentazioni utili alla realizzazione di un proof of concept dell'idea di impresa.

Nell'ambito del Creative Centre saranno poi avviati percorsi di supporto teorico-tecnico finalizzati alla prototipazione al fine di supportare i gruppi nella realizzazione dell'oggetto della loro idea di impresa.

Ciò sarà possibile sfruttando le competenze tecniche di esperti interni all'Università (professori, ricercatori tecnici) e attraverso l'utilizzo di strumentazione base per fabbricazione digitale al fine della realizzazione di un prototipo fisico.

Sarà realizzato uno spazio di coworking con l'obiettivo di creare occasioni di socializzazione, scambio di idee e incrocio di competenze eterogenee, finalizzate a favorire creatività ed il benchmarking.

Saranno attivati percorsi di esplorazione imprenditoriale che prevedono seminari, corsi di formazione che partiranno anche con il contributo e coinvolgimento di attori locali, tra gli cui quelli associati a TIM.BO.

Il Creative Centre sarà promotore di eventi in collaborazione con partner locali e l'incubatore dell'Alma Mater al fine di agevolare occasioni di incontro con l'ecosistema locale (imprenditori ed ecosistema startup del territorio) al fine di favorire la realizzazione di un primo accesso al mercato.

Le Associazioni imprenditoriali hanno competenze e strumenti per affiancare con consulenza specialistica e progetti promozionali la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di progetti imprenditoriali. In questo senso, è molto forte il senso di responsabilità delle Associazioni nel garantire continuità e sviluppo al tessuto economico del territorio supportando con mezzi, risorse, conoscenze e cultura, i progetti di chi decide di aprire un'impresa. In particolare, le Associazioni possono prevedere, tra l'altro:

- Attività di tirocinio per studenti in tesi di laurea o neo laureati per sviluppare industrialmente idee innovative e validarle dal punto di vista economico-finanziario;
- Studi di fattibilità per migliorare la capacità di avviamento di nuove imprese nella fase di start-up, anche intercettando linee di finanziamento nell'ambito di progetti e iniziative di supporto alla creazione di nuove imprese.

Le Associazioni economiche e l'Università partecipano, già da tempo, ad iniziative regionali in ambito 4.0 per sostenere l'avvio di nuovi processi per la digitalizzazione, l'internazionalizzazione, lo sviluppo e l'aumento della competitività tra le imprese. Tali temi saranno ulteriormente sviluppati con il progetto.

Il progetto, risulta essere in linea con il decreto di riforma del sistema camerale, D.lgs. 219/2016, che all'art. 2 prevede il sostegno alla competitività delle imprese e del territorio, alla valorizzazione del patrimonio culturale e allo sviluppo del turismo.

In data 22.6.2017, è pervenuta da Unioncamere nazionale la comunicazione prot. n. 13912 in merito alle "attività oggetto di convenzione di cui all'art. 2, comma 2, lett. g) della L. 580/1993, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 18, comma 10". La nota precisa



che le attività ivi indicate (attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra gli altri, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie, che vanno intese solo in termini esemplificativi) possono essere svolte sulla base di convenzione a titolo oneroso, in cui oltre alla Camera di Commercio le altre parti della convenzione provvedano ad un cofinanziamento delle attività per non meno del 50% del suo ammontare. Le "controparti" dell'Ente camerale sono, dunque, i soggetti firmatari della convenzione che possono essere, oltre alla regione, anche altri soggetti pubblici e privati.

Pertanto, in caso di approvazione del progetto, dovrà essere stipulata una convenzione in cui le controparti provvedano ad un cofinanziamento delle attività per non meno del 50% del suo ammontare.

Il progetto sarà realizzato entro il 2018, con rendicontazione finale entro il 30/06/2019.

Il budget previsionale per la realizzazione del progetto è di € 370.738,00. Si riporta di seguito l'elenco delle spese previste.

PREVENTIVO

Attrezzature:

Lasercutter e aspiratore	40.000,00 €
3D Printer	13.353,00 €
CNC Mini-Mill	8.585,00 €
Aspirazione polveri con raccolta truciolo	4.000,00 €
Attrezzature falegnameria	5.000,00 €
Vinyl cutter	2.500,00 €
Termoformatura	2.300,00 €

Attrezzature informatiche: 12-15 postazioni informatiche incluso relativo software; proiettore	15.000,00 €
--	-------------

Arredi:

Arredi tecnici - banchi sedie scaffali	15.000,00 €
arredo ufficio - scrivanie sedie armadi	10.000,00 €

Consumabili:

Consumabili (materiali polimerici, materiali per falegnameria, altri materiali connessi ad utilizzo delle attrezzature etc)	3.000,00 €
Attrezzi e protezione individuale	2.000,00 €

Edilizia:

interventi strutturali (interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'immobile alle funzionalità descritte nel progetto)	150.000,00 €
--	--------------

Servizi:

servizi animazione/consulenza (mentoring, formazione, servizi di supporto per lo start up del Fab Lab e degli spazi dedicate al coworking)	52.000,00 €
organizzazione eventi (presentazione delle iniziative attivate, eventi di sensibilizzazione e scouting)	10.000,00 €

Personale

Spese personale (tecnico e amministrativo per Coordinamento delle attività)	33.000,00 €
---	-------------

Missioni

spese per internazionalizzazione/ networking (trasferte in Italia e all'estero per sviluppo di partnership e benchmark di iniziative già attive per potenziare servizi erogabili)	5.000,00 €
---	------------

TOTALE 370.738,00 €



In data 04/07/2017 con prot. 44957 è pervenuta da parte del dirigente dell'Area Ricerca e Terza Missione di Alma Mater, una nota nella quale viene specificato che a fronte del progetto del valore complessivo di € 370.738,00 viene richiesto alla Camera di commercio un contributo finanziario di € 150.000,00.

Tra le spese previste dal preventivo inviato, sono presenti voci che non sono ritenute ammissibili dal Regolamento Generale recante criteri e modalità per assegnazione di contributi ed altri vantaggi economici, approvato con delibera di Giunta n. 33 del 17.2.2015 e delibera di Consiglio n. 6 del 28.4.2015, così come modificato con delibera n. 115 del 20.6.2017 e in attesa di essere approvato dal Consiglio camerale. Il nuovo testo del Regolamento generale per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, che ha modificato il precedente testo recepisce le novità introdotte alla legge 580/1993 dall'art. 2 del Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 che ha ridefinito le funzioni degli enti camerali.

In particolare le spese in deroga al Regolamento generale sono quelle relative a spese di investimento (interventi edili) o patrimonializzazione di attrezzature che non esauriscono la loro utilità nell'ambito dell'iniziativa.

Si rende pertanto necessaria l'approvazione delle spese ammissibili, in deroga al Regolamento generale.

Si chiede alla Giunta di deliberare in merito:

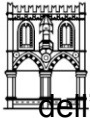
- all'approvazione del progetto Alma Creative Centre/Fab Lab le cui attività saranno svolte sulla base di una convenzione a titolo oneroso, in cui le altre parti della convenzione dovranno provvedere ad un cofinanziamento delle attività per non meno del 50% del suo ammontare;
- all'approvazione delle spese ammissibili in deroga al Regolamento generale per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori;
- all'approvazione di un co-finanziamento a favore di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna per le attività da realizzare, considerando che il contributo camerale concorrerà in misura percentuale delle spese ammissibili, fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili e con un contributo massimo di € 150.000,00;
- alla realizzazione del progetto entro il 2018, con rendicontazione finale entro il 30/06/2019.

Il progetto sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio camerale per l'approvazione delle spese ammissibili in deroga al Regolamento generale per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- Udito il riferimento;
- Considerato il progetto di creazione dell'Alma Creative Centre/Fab Lab, pervenuto da parte di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;
- Considerato che attraverso il Progetto Alma Creative Centre, le Associazioni economiche dell'Area Metropolitana di Bologna ed il sistema di imprese che rappresentano, intendono favorire lo sviluppo della cultura imprenditoriale nel cuore



dell'Alma Mater con azioni concrete rivolte a studenti orientati allo sviluppo di un'idea di impresa;

- Atteso che il progetto verrà attuato dall'Università Alma Mater di Bologna con la collaborazione del Tavolo Metropolitano dell'imprenditoria bolognese e delle Associazioni imprenditoriali aderenti con l'obiettivo di supportare la nascita di iniziative imprenditoriali;
- Considerato che il Creative Centre sarà promotore di eventi in collaborazione con partner locali e l'incubatore dell'Alma Mater al fine di agevolare occasioni di incontro con l'ecosistema locale (imprenditori ed ecosistema startup del territorio) al fine di favorire la realizzazione di un primo accesso al mercato;
- Ricontrato che il progetto risulta essere in linea con il decreto di riforma del sistema camerale, D.lgs. 219/2016, che ne disciplina i compiti e le funzioni modificando l'art. 2 della Legge 580/93, prevedendo il sostegno alla competitività delle imprese e del territorio, alla valorizzazione del patrimonio culturale e allo sviluppo del turismo, con particolare attenzione all'orientamento e al supporto per la nascita di nuove imprese, nonché ai processi di innovazione digitale delle imprese;
- Preso atto che, in caso di approvazione del progetto, dovrà essere stipulata una convenzione in cui le controparti provvedano ad un cofinanziamento delle attività per non meno del 50% del suo ammontare;
- Visto il budget previsionale per la realizzazione del progetto e che tra le spese previste sono presenti voci che non sono ritenute ammissibili dal Regolamento Generale sui contributi e che pertanto il progetto sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio camerale per l'approvazione di tali spese;
- Vista la richiesta di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna di ricevere un contributo finanziario da parte della Camera di commercio;
- all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il progetto Alma Creative Centre/Fab Lab proposto da Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, le cui attività saranno svolte sulla base di una convenzione a titolo oneroso, in cui Alma Mater Studiorum dovrà provvedere ad un cofinanziamento delle attività per non meno del 50% del suo ammontare;
- di esprimere parere favorevole all'approvazione delle spese proposte in deroga al Regolamento generale per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio camerale;
- di approvare un co-finanziamento a favore di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna per le attività da realizzare, considerando che il contributo camerale concorrerà in misura percentuale delle spese ammissibili, fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili e con un contributo massimo di € 150.000,00;
- di approvare la chiusura del progetto entro il 2018, con rendicontazione finale entro il 30/06/2019.

Gli oneri saranno imputati al conto 330028 "I.E. Contributi" nell'ambito del budget assegnato al Dirigente del IV Settore per l'iniziativa "Progetti per lo sviluppo economico" (20314601) centro di costo JD01 - disponibilità al 30/6/2017 € 150.000,00.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Giorgio Tabellini